



Distretto Monti Lepini LT3

Comuni di Priverno, Bassiano, Maenza, Prossedi, Roccagorga,
Roccasecca dei Volsci, Sezze, Sonnino

AVVISO PUBBLICO

AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E DEL DECRETO MINISTERIALE N. 72 DEL 31 MARZO 2021, PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE E ALL'AUTONOMIA, LA PROMOZIONE DI TALENTI E LE COMPETENZE DELLE PERSONE CON DISABILITA' – AVVISO "VITA E OPPORTUNITA'

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- La legge 3 marzo 2009, n. 18 che ha ratificato e dato esecuzione in Italia alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e al relativo protocollo opzionale.
- L'articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, rubricato «Living independently and being included in the community», riconosce: «the equal right of all persons with disabilities to live in the community, with choices equal to others». Conseguentemente, prevede l'obbligo in capo agli Stati di adottare: «effective and appropriate measures to facilitate full enjoyment by persons with disabilities of this right and their full inclusion and participation in the community».
- L'articolo 27 della Convenzione, rubricato «Work and employment», che riconosce: «the right of persons with disabilities to work, on an equal basis with others; this includes the right to the opportunity to gain a living by work freely chosen or accepted in a labour market and work environment that is open, inclusive and accessible to persons with disabilities» Conseguentemente obbliga gli Stati parte a: «Promote the employment of persons with disabilities in the private sector through appropriate policies and measures, which may include affirmative action programmes, incentives and other measures» nonché a: «Ensure that reasonable accommodation is provided to persons with disabilities in the workplace»
- L'articolo 30 della Convenzione, rubricato «Participation in cultural life, recreation, leisure and sport», che riconosce: «the right of persons with disabilities to take part on an equal basis with others in cultural life» e, conseguentemente, impone agli Stati parte di: «take appropriate measures to enable persons with disabilities to have the opportunity to develop and utilize their creative, artistic, and intellectual potential, not only for their own benefit, but also for the enrichment of society».
- La Direttiva 2000/78/CE del Consiglio dell'Unione Europea che definisce il quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, vietando le discriminazioni

fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale in tutta l'UE; e prevedendo misure per garantire l'effettiva tutela giurisdizionale.

- Il Pilastro europeo dei diritti sociali che dedica il principio 3 alle pari opportunità per le persone con disabilità e il principio 17 all'inclusione sociale delle persone con disabilità.
- Il Piano di attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali [Com (2021) 102 final] che adotta la strategia per i diritti delle persone con disabilità per il periodo 2021- 2030.
- La Carta di Solfignano con cui i Paesi firmatari si sono impegnati a realizzarne la Priorità n. 1: «The social inclusion of persons with disabilities implies exercising, on equal basis with others, the right to full and effective participation in all aspects of life», la Priorità n. 2: «Accessibility, following a universal design approach, together with reasonable accommodation, is required to prevent and remove barriers to ensure that persons with disabilities have equal access to all aspects of the daily life», la Priorità n. 3: «To be able to live an autonomous and independent life in the community on an equal basis with others, according to one's own wishes and skills, means that persons with disabilities are guaranteed social protection and support services according to the complexity of their needs and personal preferences following a person-centered approach. This encompasses ensuring the availability of accessible housing and employment including through reasonable accommodation in the workplace», la Priorità n. 4: «For persons with disabilities, participation and inclusion in the labour market is a human right», la Priorità n. 6: «The participation in sport and, more generally, recreational, leisure and cultural activities offers a concrete contribution to enhancing the physical and psychological wellbeing and self-esteem of persons with disabilities».
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, che dispone che la Repubblica «garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona [con disabilità] e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.»
- Il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 che opera in favore delle persone con disabilità «per rimuovere gli ostacoli e per attivare i sostegni utili al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti» In particolare, il Capo II del decreto legislativo riforma la disciplina relativa all'accertamento di base della condizione di disabilità, sviluppando nel Capo III una compiuta disciplina del c.d. "progetto di vita" delle persone con disabilità, identificandone finalità, oggetto, nonché modalità di elaborazione e sua concreta attuazione.
- La Legge 12 marzo 1999, n. 68 che introduce le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità e ne promuove l'inserimento lavorativo attraverso il "collocamento mirato".
- La Legge 30 dicembre 2023, n. 213 che all'articolo 1, comma 213, potenzia il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, prevedendo, tra le altre, finanziamenti di progetti sperimentali degli Enti del Terzo Settore.
- La Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'articolo 1, commi 177-178, regola il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 e ne definisce la dotazione, il riparto (80% Mezzogiorno, 20% Centro-Nord) e la gestione.

- Il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 ("Decreto Sud") che ha introdotto gli "Accordi per la Coesione" come strumento principale per la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027.
- La Legge 18 agosto 2015, n. 141 che all'articolo 2, comma 1, lett. a) promuove l'agricoltura sociale, per l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità.
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e ss.mm. ii;
- Legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare, l'art. 1, commi 1250, 1251 e 1252, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Decreto Legislativo 03 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2021, n. 72 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 987 del 13 giugno 2023 "Revoca della deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle "Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)".

Considerato che:

- il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri è emanato Avviso Pubblico "Vita e Opportunità" di sovvenzione di progetti per la promozione della partecipazione alla vita sociale e all'autonomia, per la promozione dei talenti e delle competenze delle persone con disabilità, a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (ex art. 1, commi 210 e 213, della legge 30 dicembre 2023, n. 213) e a valere sull'Accordo di coesione del 31 ottobre 2025, attuativo della delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 77 del 2024;
- l'Avviso suddetto prevede per i progetti della Linea di intervento "Progetti di vita" tra i soggetti proponenti anche gli Enti locali individuati nelle c.d. Aree interne classificate secondo i criteri definiti dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), cui il Comune di Priverno afferisce.

Tenuto conto che:

- per la Linea “Progetto di vita” sono finanziabili interventi che agiscono sulle c.d. Dimensioni abitativa, lavorativa e del tempo di vita di persone con disabilità certificata residenti o domiciliati nell’area geografica di riferimento del progetto;
- gli interventi che possono essere finanziati risultano fortemente adeguati al proseguimento ed all’upgrade dei n.2 progetti PNRR M5C211.2 attuati ed in prossimità di scadenza che hanno visto la realizzazione di gruppi-appartamento per complessivi 24 beneficiari.
- per la progettazione e la realizzazione delle attività previste dalla Linea “Progetto di Vita” risulta essenziale il coinvolgimento di soggetti partner qualificati.

Rilevato che:

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 all’art. 55, comma 2, afferma che “La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore)” stabilisce che l’avviso di co-programmazione deve contenere i seguenti elementi minimi:
 - a. oggetto del procedimento di co-programmazione;
 - b. requisiti dei partecipanti;
 - c. modalità di presentazione della domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa;
 - d. espressa liberatoria in favore dell’Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
 - e. tempi e modalità di svolgimento del procedimento;
 - f. conclusione del procedimento;
 - g. regime di pubblicità e trasparenza.

Tanto premesso, è pubblicato il seguente Avviso per l’avvio delle attività di co-programmazione di interventi per la promozione della partecipazione alla vita sociale e all’autonomia, la promozione di talenti e le competenze delle persone con disabilità di cui all’Avviso Pubblico del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 1

Definizioni

Ai fini della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- Amministrazione procedente: Comune di Priverno, Ente titolare del procedimento di co-programmazione;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
- Co-programmazione: procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell’art. 55 del CTS;
- ETS: Enti del Terzo Settore, i soggetti indicati nell’art. 4 del CTS;

- Altri enti: gli altri soggetti giuridici diversi dagli ETS, che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento;
- Tavolo di co-programmazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-programmazione.

Articolo 2

Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli ETS e di altri enti pubblici e privati al procedimento di co-programmazione di interventi per la promozione della partecipazione alla vita sociale e all'autonomia, per la promozione dei talenti e delle competenze delle persone con disabilità, a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (ex art. 1, commi 210 e 213, della legge 30 dicembre 2023, n. 213) e a valere sull'Accordo di coesione del 31 ottobre 2025, attuativo della delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 77 del 2024.

A tal fine, i soggetti e gli enti disponibili possono comunicare la propria partecipazione al Tavolo di co-programmazione utilizzando il modello allegato al presente avviso, fornendo la documentazione che evidenzia il possesso dei requisiti previsti a successivo articolo 3.

I macro-obiettivi della co-programmazione, oggetto del Tavolo, saranno:

- obiettivi specifici da conseguire;
- integrazioni possibili tra i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- potenziali modalità di attuazione e di collaborazione.

La tipologia degli interventi riguarda la c.d. Linea "Progetto di vita", nelle sue tre Dimensioni:

- **Dimensione abitativa:** comprende interventi destinati a:
 - o creare o sostenere opportunità abitative per la vita indipendente anche in coabitazione attraverso acquisto, ristrutturazione, manutenzione o locazione di immobili;
 - o attrezzare soluzioni abitative, anche preesistenti, con quanto occorra per la vita indipendente delle persone con disabilità che vi abitino (anche di natura tecnologica, ad esempio con soluzioni domotiche);
 - o offrire servizi di accompagnamento e/o di supporto all'autonomia abitativa;
 - o rafforzare le competenze degli operatori attraverso iniziative di formazione;
 - o fornire servizi di trasporto funzionali alle attività della Dimensione abitativa.
- **Dimensione lavorativa:** comprende interventi destinati a:
 - o realizzare investimenti per lo sviluppo o l'ampliamento di attività produttive già avviate o anche di nuovi siti produttivi che assicurino l'integrazione nel mercato del lavoro o il mantenimento nel mercato del lavoro delle persone con disabilità;
 - o acquisire terreni o locali, nonché adeguare o ristrutturare locali stessi da destinare ad attività produttive, in modo da consentire la piena e paritaria occupazione di persone con disabilità (anche attraverso soluzioni di accomodamento ragionevole);

- acquistare immobili o terreni;
 - acquistare, acquisire in uso o adeguare impianti produttivi e/o sistemi informatici o di software verticale, al fine di favorire o rendere possibile l'occupazione di persone con disabilità;
 - formare i lavoratori con disabilità, i tutor del mestiere, i prestatori di cura e/o i colleghi di lavoro, per la piena inclusione lavorativa;
 - acquisire la certificazione degli apprendimenti dei lavoratori con disabilità presso uno dei soggetti accreditati, ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 2013;
 - realizzare tirocini dedicati a lavoratori con disabilità;
 - attivare servizi educativi e socio-educativi a sostegno dell'inserimento nel mercato del lavoro e del mantenimento dell'occupazione delle persone con disabilità;
 - promuovere e attivare le funzioni del disability manager;
 - strutturare un servizio di trasporto dei lavoratori con disabilità, da e verso la sede di lavoro, includendo l'eventuale acquisto, noleggio, leasing e leasing con riscatto dei mezzi;
 - rafforzare le competenze degli operatori attraverso iniziative di formazione.
- **Dimensione del tempo di vita:** comprende interventi da svolgersi durante tutto l'anno destinati a:
- favorire lo sviluppo di interessi e hobby nelle discipline artistiche e culturali (ad esempio la musica, l'attività teatrale, ecc.), creative e dell'artigianato, attraverso la partecipazione alle stesse, sia favorendo la partecipazione attiva che la fruizione come pubblico;
 - realizzare laboratori artistici, culturali e creativi;
 - incrementare l'autonomia nella vita quotidiana (cucinare, vestirsi, far la spesa, curare l'igiene personale, ecc.) e allenare alla vita in autonomia;
 - creare occasioni per sviluppare relazioni personali e di amicizia;
 - attivare percorsi educativi per il potenziamento delle competenze personali, lo sviluppo delle potenzialità, l'inclusione e la socialità;
 - realizzare opportunità di soggiorni, esperienze di visita e conoscenza del territorio;
 - implementare attività ludiche, ricreative, sportive e artistiche in contesti inclusivi;
 - attrezzare i locali e/o le aree ove si svolgono gli interventi con attrezzature ludiche, ricreative, sportive o artistiche, resta inteso l'impegno alla stabilità e continuità dell'investimento;
 - implementare attività di gruppo sulle c.d. social skills: imparare a stare insieme e confrontarsi su nuovi interessi;
 - prevedere servizi di alloggio e vitto (se funzionale alle attività previste in questa Dimensione);
 - prevedere il trasporto funzionale alle attività della Dimensione tempo di vita, incluso l'eventuale acquisto, noleggio, leasing e leasing con riscatto dei mezzi;
 - rafforzare le competenze degli operatori attraverso iniziative di formazione.
 - acquisire in uso o acquistare immobili o terreni, nonché adeguare o ristrutturare locali stessi da destinare alle attività.

Articolo 3

Requisiti per la partecipazione alla co-programmazione

Possono partecipare al presente procedimento i seguenti soggetti:

- a) Enti del Terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore alla data di presentazione dell'istanza;
- b) Enti pubblici o altri organismi di diritto pubblico;
- c) Soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze in possesso dell'esperienza qualificata e dell'interesse specifico;
- d) Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso:

- dei requisiti di ordine generale disciplinati da gli artt. 94-95 del D. Lgs. 36/2023 e applicati per analogia alla presente procedura;
- esperienza qualificata nell'ambito di interventi e progetti in favori di persone affette da disabilità. L'esperienza qualificata dovrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
e/o
- di Atto costitutivo e/o Statuto che perseguono finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

Articolo 4

Tempi e modalità di svolgimento del procedimento

Il Tavolo di co-programmazione è convocato per il giorno 09 Aprile 2026 ore 10:30 presso la sede del Comune di Priverno (LT) sito in Via Giacomo Matteotti, snc c/o ex Istituto d'Arte.

Oggetto dell'incontro sarà l'individuazione degli interventi e dei progetti da attuare a favore di persone con disabilità certificata in coerenza alle prescrizioni dell'Avviso "Vita e Opportunità".

Il Responsabile del procedimento acquisirà i contributi pervenuti ed elaborerà la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

Il presente Avviso non prevede alcuna dotazione finanziaria, non è infatti previsto il riconoscimento di alcun compenso per l'attività di co-programmazione.

Qualsiasi onere relativo alla partecipazione degli Enti al procedimento di co-programmazione sarà sostenuto dagli stessi.

Articolo 5

Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento che prenderà atto della relazione motivata del Responsabile del progetto e dei relativi allegati.

Articolo 6

Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 3 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Articolo 7

Pubblicazione avviso

Il presente avviso è pubblicato presso l'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune di Priverno.

Articolo 8

Presentazione delle domande

La richiesta di partecipazione, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente o da un suo procuratore munito della relativa procura (in tal caso, il richiedente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura), in conformità con lo schema allegato [Allegato n. A], deve obbligatoriamente:

- contenere tutte le previste informazioni, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona fisica) incaricato, a partecipare alla co-programmazione in nome e per conto dell'ente;
- essere corredata dalla Copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto interessato in corso di validità.

La comunicazione di partecipazione deve essere inviata entro il giorno 07/04/2026

- **a mezzo PEC, all'indirizzo: protocollo.priverno@pec.it**

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto: "AVVISO PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI AVVISO VITA E OPPORTUNITA'".

L'Amministrazione procedente si riserva di valutare la coerenza delle informazioni fornite e di comunicare eventuale non ammissibilità al Tavolo del 09 aprile 2026.

Priverno, 20/03/2026

**Il Responsabile del Dipartimento 5
Dott.ssa Carla Carletti**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'
art.3,comma2 del dlgs n. 39/1993